

EPISODIO DI CADELBOSCO SOTTO, CADELBOSCO DI SOPRA, 28.02.1945

Nome del compilatore: MASSIMO STORCHI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cadelbosco Sotto	Cadelbosco Sopra	Reggio Emilia	Emilia Romagna

Data iniziale: 28/2/1945

Data finale: 28/2/1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
10	10			10									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	10					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Paolo Davoli (Sartorio) (1900) Comando Piazza RE
2. Medardo Pagliani (Nereto) (1922) 77° SAP
3. Fermo Pedrazzoli (Pollastri) (1893) 77° SAP
4. Ferruccio Ferrari (Flavio) (1923) 77° SAP
5. Erio Benassi (Tiziano) (1926) 77° SAP
6. Luigi Rigolli (Piacenza)
7. Amedeo Rossi (Piacenza)
8. Salvatore Garilli (Piacenza)
9. Andrea Garilli (Piacenza)
10. Tito Di Parma (Piacenza)

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 26 febbraio alcuni gappisti attaccano un reparto fascista su un automezzo sulla SS63 in località Cadelbosco Sotto. Per rappresaglia due giorni dopo i fascisti prelevano dal carcere di Reggio Emilia dieci prigionieri e li fucilano nei pressi del luogo dell'attacco. La rappresaglia viene svolta in modo riservato: nessuna notizia sulla stampa locale, i corpi delle vittime non sono esposti ma ricoverati nella cappella del vicino cimitero.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Squadra Politica Questura Reggio Emilia ("Banda Pelliccia")

Nomi:

Gioacchino Pelliccia

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

Vengono processati davanti alla CAS di Reggio Emilia nel febbraio 1946 e poi alla Corte di Appello di Bologna nel 1947:

Ten. Pelliccia Gioacchino (Comandante) (Ergastolo, poi 30 anni di cui condonati 2\3)

Foscato Sergio (28 anni poi ridotti a 8 anni e 6 mesi)

Orlandini Emilio (Ergastolo, poi 30 anni di cui condonati 2\3)

Fortelli Athos (30 anni, poi condonati 2\3)

Montanari Alfredo (10 anni, amnistiato)

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

In via Nuova a Cadelbosco Sotto lapide in pietra presenta l'epigrafe e i dieci nominativi in rilievo. L'inaugurazione risale al 28 febbraio 1965, in occasione del 20° anniversario dell'eccidio.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Paolo Davoli (Sertorio), Intendente del Comando Piazza, è stato insignito di medaglia d'argento v.m. (1986).

Commemorazioni

Ogni anno celebrazione promossa da Comune di Cadelbosco Sopra e Ass.Partigiane

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Antonio Canovi, *L'orma di Paolo*, Comune Circoscrizione 3, Reggio Emilia 1991.

Guerrino Franzini, *Storia della Resistenza Reggiana*, III ed., a cura dell'ANPI Reggio Emilia, pag.548.

Antonio Zambonelli, *Paolo Davoli nelle lettere dell'esilio e nei documenti della P.S.*, Tecnostampa, Reggio Emilia 1978. Estratto da *Ricerche Storiche*, n.35-36, dic. 1978.

Fonti archivistiche:

Archivio Istoreco in Polo Archivistico Comune di Reggio Emilia

Sitografia e multimedia:

<http://www.albimemoria-istoreco.re.it/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS